

Prot. n.270/C/2012

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 31 Maggio 2012

Oggetto: **Publicata la Guida tecnica per ridurre la vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio**

***Publicata il 17 aprile 2012 la guida tecnica "Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio", con lo scopo di garantire idonei livelli di sicurezza e di operatività degli edifici, operando già in fase di concezione e progettazione degli impianti e procedendo fino alla loro corretta realizzazione.***

Il Corpo dei Vigili del Fuoco ha pubblicato la guida tecnica "Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio", al fine di garantire idonei livelli di sicurezza e di operatività degli edifici.

La guida pone forte attenzione sulla necessità di intervenire in fase di concezione e progettazione degli impianti in generale, in particolare di quelli collegati alla sicurezza antincendio, attraverso un'attenta osservazione delle cause di danno più ricorrenti, internamente ed esternamente all'edificio, e una puntuale realizzazione degli impianti con opportune misure antisismiche.

A seguito degli ultimi eventi sismici, si è osservato che l'inagibilità degli edifici era imputabile non tanto alle strutture, che conservavano una modesta integrità, bensì ai danni registrati dai componenti impiantistici non strutturali, quali allagamenti o interruzione di servizi essenziali.

La Guida definisce in primo luogo i requisiti minimi di sicurezza sismica, ovvero:

- mantenimento stabilità;
- funzionalità;
- pronta ripristinabilità;
- assenza di perdite di fluidi;
- assenza di perdite di fluidi pericolosi.

Viene poi fornita una tabella in cui sono indicati, in base allo scenario di installazione caratterizzato dai parametri di classe di pericolosità del sito e categorizzazione degli scenari (espressa mediante la funzione strategica dell'installazione), quali sono i requisiti minimi richiesti o consigliati per le diverse tipologie di impianto antincendio.

In appendice A, Requisiti minimi di sicurezza sismica degli impianti antincendio, tale tabella viene ampliata, andando a definire, per ogni tipologia d'impianto, quali componenti e precauzioni devono essere progettate e messe in opera.

Si tratta di indicazioni a carattere preventivo che individuano possibili situazioni di difficoltà o di pericolo per le persone in caso di terremoto, suggerendo poi delle opportune contromisure per evitarle.

Le criticità sono legate alla evacuabilità dei luoghi e alla generazione di effetti indotti connessi con il rischio d'incendio, quali, ad esempio, rilasci di sostanze pericolose o infiammabili.

In appendice B, Criteri generali di progettazione antisismica, sono distinti i criteri di impostazione progettuale, ulteriormente suddivisi in un approccio che mira alla riduzione delle criticita` e uno orientato alla riduzione delle vulnerabilita` associate ai dispositivi di vincolo, e i criteri di dimensionamento dei dispositivi di vincolo.

Per le modalita` di realizzazione delle installazioni, e in particolare per il dimensionamento dei sistemi di ancoraggio, viene invece fatto diretto rimando alla normativa vigente, il D.M. 14 gennaio 2008 ``Norme Tecniche per le Costruzioni``.

In allegato la guida tecnica - Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilita` sismica.

Distinti saluti

  
**ANCE - RAGUSA**  
Associazione Costruttori Edili della Provincia di Ragusa  
**IL VICE PRESIDENTE**  
*(Dott. Ing. Giovanni Ravalli)*